



**COMUNE DI CARRARA**  
*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

***Commissione consiliare 8<sup>a</sup> - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale***

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 gennaio 2020 - ore 12.00**

**O.D.G.:**

1. **Regolamento per l'istituzione della figura di ispettore ambientale comunale.**
2. **Varie ed eventuali.**
3. **Approvazione verbali sedute precedenti.**

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni, Raffo Daria, Raggi Daniele, Serponi Elisa, Spattini Nives, Barattini Luca, Vannucci Andrea in sostituzione di Benedini Dante.

Sono assenti i Consiglieri: Lapucci Lorenzo.

Partecipa alla seduta: la Dirigente del Settore Polizia Municipale/ Sicurezza Urbana /Traffico/TPL, Dott.ssa Paola Micheletti.

Presiede la seduta: la vicepresidente Nives Spattini fino alle ore 12:25. Il presidente Giovanni Montesarchio dalle ore 12:25 a fine seduta.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante: Chiara Masetti

\*\*\*\*\*

Alle ore 12:11, accertata la presenza del numero legale, la vicepresidente Spattini apre la seduta comunicando che il presidente Montesarchio ritarderà un poco. Ricorda che la volta precedente, dopo l'approvazione dell'articolo 4 come riscritto dalla Comandante, era stata completata la lettura del regolamento ma senza discutere le parti evidenziate, dato che la Comandante si era dovuta assentare. Quindi Spattini dà la parola alla Comandante Micheletti.

La Comandante Micheletti ricorda di avere detto sia nell'ultima riunione che in quella precedente che la nuova formulazione dell'articolo 4 approvata dalla Commissione, che prevede che il servizio di Ispettorato Ambientale comunale venga organizzato dal settore Polizia Municipale, non è una sua proposta: ricorda di avere detto che trovava strano che fosse la Polizia Municipale a redigere un regolamento che normalmente viene proposto dal settore Ambiente e sottolinea che il regolamento è stato chiesto dall'assessore all'Ambiente. Spiega che sulla gestione della figura dell'ispettore ambientale l'alternativa possibile era tra Nausicaa e il Comune e, volendo propendere per il Comune, l'alternativa era tra il settore Polizia Municipale e il settore Ambiente. Ricorda di avere detto che lei personalmente propendeva per Nausicaa, che avrebbe inviato gli accertamenti al Comando Polizia Municipale che poi avrebbe fatto le sanzioni.

Alle ore 12:20 entra la consigliera Raffo.

Micheletti prosegue spiegando che non è illegittimo prevedere il coordinamento da parte del Comune, ma non si deve intendere che questa sia la proposta della Comandante: chiarisce di avere ricevuto indicazione dell'amministrazione comunale di riscrivere l'articolo 4 ponendo l'organizzazione del servizio di ispettorato ambientale comunale in capo al Comune e, nell'ambito del Comune, in capo alla Polizia Municipale, di conseguenza il nuovo articolo 4 è l'ipotesi formulata dalla Comandante su richiesta specifica del Presidente della Commissione.



**COMUNE DI CARRARA**

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

Alle ore 12:25 arriva il presidente Montesarchio, che assume la presidenza della seduta.

La Comandante Micheletti conclude il suo intervento sottolineando di avere preso atto delle indicazioni che le erano state date dall'Amministrazione Comunale.

Il consigliere Barattini ricorda che il presidente Montesarchio aveva detto che l'articolo 4 l'aveva scritto la Comandante.

La Comandante Micheletti risponde che quanto le viene richiesto dall'Amministrazione Comunale, se è legittimo, lei lo porta avanti. Ritiene tuttavia che di questa materia avrebbe dovuto occuparsi l'ufficio Ambiente.

Il consigliere Vannucci chiede alla Comandante se l'articolo 4 così formulato possa creare problemi o essere meno efficace.

Micheletti risponde che un'architettura in cui l'organizzazione dei turni resta all'ente gestore e le indicazioni su dove controllare le dà Polizia Municipale è un'architettura che regge. Il problema è che questo ulteriore compito ricade sulle solite persone. Informa che al posto di 10 unità di personale che sono andate via ne sono stati prese solo 3, che devono occuparsi di edilizia, materia ambientale e antidegrado. Inoltre, l'agente che si occupava del commercio è andato in comando alle Dogane e quello che si occupava dell'informazione è andato in pensione. Quindi, per non togliere persone dal servizio esterno, si è ritenuto di unificare i servizi assegnando al nucleo del Capitano Menconi anche il commercio e le informazioni, con una unità in meno.

Il consigliere Vannucci osserva che sarebbe bene che l'organigramma dei vigili e l'organizzazione dei servizi fossero conosciuti, perché se il numero di 60 vigili in organico può sembrare elevato, poi però occorre tenere conto che lavorano su due turni e non sono tutti in servizio contemporaneamente.

La Comandante Micheletti si dichiara disponibile a spiegare nel dettaglio l'articolazione degli uffici e i servizi tipo svolti nella settimana. Aggiunge che sono pochi i comuni di grandi dimensioni che hanno l'ufficio Traffico inserito nel Comando della Polizia Municipale, evidenziando che altrove l'ufficio Traffico e mobilità vede al suo interno tecnici e geometri, non vigili.

Alle ore 12:37 il consigliere Barattini comunica che deve lasciare la seduta e abbandona la riunione.

Quindi la Commissione torna sugli articoli del regolamento successivi all'art. 4 che contengono parti evidenziate.

All' **Art. 6 "compiti ed obblighi dell'ispettore ambientale", comma 1 lettera d.** sono state evidenziate le parole *"A tal fine, i verbali di accertamento e di contestazione delle violazioni al predetto regolamento comunale per la gestione dei rifiuti hanno l'efficacia di atto pubblico, di cui agli artt 2699 e 2700 del codice civile;"*

La Comandante Micheletti richiama in proposito la differenza tra "pubblico ufficiale" e "incaricato di pubblico servizio" e ricorda che la figura dell'ispettore ambientale è controversa, motivo per cui, tenuto conto che il Ministero ha detto che gli ispettori non hanno facoltà di accertare le violazioni, a Carrara è stata fatta la scelta intermedia di fargli redigere una relazione, mentre il verbale sarà fatto dalla Polizia Municipale. Invece secondo il Comune di Lucca gli ispettori possono fare tutto perché li vede come pubblici ufficiali.

Micheletti è dell'opinione che la parte evidenziata alla lettera d. del comma 1 dell'articolo 6 vada tolta.

La consigliera Raffo chiede se sia contestabile. La Comandante Micheletti risponde che è tutto contestabile fin dall'inizio. Spiega che gli ispettori ambientali non sono previsti dalla legge, ma sono i comuni che decidono di istituirli e per questo motivo scegliamo di fargli fare una segnalazione qualificata, ma non il "verbale". Il regolamento stabilisce che questi soggetti una volta selezionati



**COMUNE DI CARRARA**

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

debbano seguire un corso e superare un esame, un percorso alla fine del quale sono abilitati a fare accertamenti.

Il consigliere Vannucci osserva che si tratta di un'impostazione debole.

La comandante Micheletti risponde che fin dall'inizio si è stati consapevoli dell'esistenza di un profilo di debolezza.

La consigliera Spattini vede l'istituzione di questa figura come un deterrente e uno strumento di educazione ad essere bravi cittadini.

La Comandante Micheletti prende ancora la parola per informare che la regione Liguria aveva introdotto l'ispettore ambientale nella legge regionale. Quindi legge un passo del parere dato dal Ministero nel 2013, che dice che "si deve ritenere che in presenza di una regolamentazione si possa prevedere la figura dell' ispettore di vigilanza ambientale" ma più avanti precisa che questa figura non può fare accertamenti ma solo segnalazioni.

La consigliera Spattini osserva che nel regolamento in discussione l'abilitazione è a segnalare. La Comandante Micheletti conferma, precisando che il regolamento toglie la necessità che l'agente di Polizia Municipale vada sul posto a verificare: infatti gli ispettori trasmettono l'accertamento alla Polizia Municipale e questa provvede a redigere il verbale dove sarà scritto che l'accertamento è stato fatto da " B.G. (iniziali del nome), numero matricola....."

La consigliera Serponi ritiene illegittimo che un vigile faccia il verbale sulla base della segnalazione di persone che non è certo se siano dei pubblici ufficiali, quindi sostiene che il vigile deve accertare personalmente.

Sia la consigliera Raffo che il consigliere Vannucci dichiarano di preferire l'incertezza alla forzatura. Inoltre il consigliere Vannucci osserva che in presenza di un regolamento chi eleva la sanzione può ripararsi dietro il regolamento, mentre senza regolamento il vigile non farebbe proprio il verbale.

La consigliera Spattini domanda se foto e video possono essere allegati alla segnalazione.

La Comandante Micheletti risponde che non si può fotografare la persona, anche quando rifiuta di dare le proprie generalità. Chiarisce che questo tipo di controlli in genere è finalizzato al porta a porta, dove di solito i bidoni sono collocati su aree pubbliche. Aggiunge che a La Spezia si sta passando dal porta a porta ai bidoni nelle isole zonali a cui si accede con tesserina, con gli ispettori ambientali che insegnano agli utenti come usare la tesserina.

Interviene nuovamente la consigliera Spattini per riferire che alcune settimane prima nella scuola dove lavora erano venute due persone di Nausicaa a insegnare come fare raccolta differenziata, dicendo che se la scuola non si fosse adeguata la cosa sarebbe stata segnalata alla Polizia Municipale e la scuola sarebbe stata multata. La comandante Micheletti risponde che in un caso come questo la Polizia Municipale prima di emettere un verbale sarebbe andata sul posto a controllare.

In esito alla discussione sulle parti evidenziate nell' **Art. 6 - Compiti ed obblighi dell'ispettore ambientale**, viene deciso di **togliere l'ultimo periodo del comma 1, lettera d.** che recita: *"A tal fine, i verbali di accertamento e di contestazione delle violazioni al predetto regolamento comunale per la gestione dei rifiuti hanno l'efficacia di atto pubblico, di cui agli artt. 2699 e 2700 del codice civile"* e inoltre viene deciso di **togliere il comma 5**, ultimo comma dell'articolo, che recita: *"Gli ispettori, durante lo svolgimento della loro attività e nell'ambito delle materie di loro specifica competenza, hanno funzione di polizia amministrativa ed esercitano i relativi poteri di accertamento di cui alla L. n. 689/81. Nell'esercizio delle funzioni di ispettorato, i soggetti abilitati sono qualificati quali pubblici ufficiali."*

In merito al comma 2, che viene mantenuto, la Comandante Micheletti sottolinea che la possibilità per gli Ispettori Ambientali di "procedere a rilievi fotografici" va intesa nel senso che possono fotografare ad esempio i sacchetti della spazzatura lasciati fuori dai bidoni, non certo le persone che li abbandonano.



**COMUNE DI CARRARA**

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

Venendo all' **Art. 7 – Servizi degli Ispettori Ambientali Comunali – rapporti con la polizia Municipale**, rispetto al comma 1 la Comandante Micheletti chiarisce che Nausicaa predispone i turni degli ispettori e li manda alla polizia Municipale. Rispetto al comma 2 che recita *“Nello svolgimento della loro attività gli Ispettori Ambientali dovranno attenersi alle disposizioni impartite dal responsabile nell'ambito degli indirizzi forniti dall'amministrazione comunale”*, poiché la Comandante Micheletti chiarisce che il “responsabile” in questo caso è interno alla Polizia Municipale, viene concordato di **riformulare il comma 2**. Il comma 3 viene mantenuto.

Rispetto all' **Art. 9 – Nomina a Ispettore Ambientale Comunale**, viene deciso di **togliere il comma 2** che recita: *“Resta fermo quanto previsto in materia di nomina delle GAV della Regione Toscana, in ossequio al dettato normativo previsto dalla L.R.T. 30/2015”*. Inoltre viene deciso di eliminare **dal comma 1** la prima parte dell'ultimo periodo, ovvero di **eliminare le parole “Nel decreto sindacale sono determinate le sfere di competenza nell'ambito territoriale di riferimento e”** e di mantenere il resto del periodo.

Nel merito dell'Art. 11 – Formazione dell'Ispettore Ambientale Comunale, mentre la consigliera Serponi esprime dubbi sulla formulazione del comma 3 che entra nel dettaglio delle materie, la consigliera Raffo è favorevole alla scelta di dare nel regolamento un quadro della formazione. Restando al comma 3, la Comandante Micheletti richiama l'attenzione sulla previsione che i docenti del corso vengano nominati dal Dirigente del Settore Polizia Municipale “di concerto con il Dirigente del Settore Ambiente”, ritenendo opportuno che il Dirigente o qualcuno del Settore Ambiente faccia parte della commissione esaminatrice.

Infine all'Art. 12 - Sospensione e revoca dell'incarico, comma 1, la Commissione prende atto che dagli organi istituzionalmente preposti a segnalare al Sindaco occorre **togliere il Corpo Forestale dello Stato** che ormai è stato soppresso e non esiste più.

Esaurito così il punto 1 all'odg, il presidente Montesarchio passa al punto 2 dell'odg “Varie ed eventuali” e chiede alla Comandante Micheletti quando arriverà la pagina social che era stata richiesta. La Comandante risponde di non avere trovato disponibilità nel CED per realizzarla, di conseguenza la Polizia Municipale dovrebbe crearsela da sola, ma non è in grado di farlo.

Esaurito il punto 2 all'odg, il presidente Montesarchio passa al punto 3 dell'odg “Approvazione verbali sedute precedenti”: viene posto in votazione il verbale della seduta del 14/01/2020, che viene approvato all'unanimità.

Seduta terminata alle 13,30

La segretaria verbalizzante

F.to Chiara Masetti

La Vicepresidente della Commissione 8<sup>^</sup>

F.to Nives Spattini

Il Presidente della Commissione 8<sup>^</sup>

F.to Giovanni Montesarchio